



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE (<i>IdSua:1588605</i>)
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRETTA	Massimiliano		PA	1	
2.	CASTRIOTA	Stefano		PA	1	
3.	DE FEDERICIS	Nico		PA	1	

4.	FASSIO	Claudio	RD	1
5.	MELE	Vincenzo	PA	1
6.	MINUTO	Emanuela	RU	1
7.	PACINI	Barbara	PO	1
8.	ROSSI	Cinzia	RU	1
9.	SYLOS LABINI	Mauro	PO	1

Rappresentanti Studenti

JANATA Ludovica Costanza l.janata@studenti.unipi.it
 DI GIUSEPPE Orchidea o.digiuseppe@studenti.unipi.it
 MARCHINI Nicholas n.marchini1@studenti.unipi.it
 SCHEMBARI Francesco f.schembari3@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

MASSIMILIANO ANDRETTA
 CLAUDIA CINELLI
 ORCHIDEA DI GIUSEPPE
 GUIDO FERRINI
 CHIARA FRANCO
 VANESSA MANZETTI
 SIMONE PAOLI
 EUGENIO PIZZIMENTI
 LUIGI MARIA RICCARDI
 MATTEO VILLA

Tutor

Eugenio PIZZIMENTI
 Vanessa MANZETTI
 Nico DE FEDERICIS



Il Corso di Studio in breve

30/05/2023

Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee.

Il CdS prevede un percorso comune e una specializzazione curriculare al terzo anno. Le aree di apprendimento sono le seguenti:

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE
 APPROFONDIMENTO STORICO-POLITOLOGICO
 APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO
 APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE
 APPROFONDIMENTO ECONOMICO
 APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Nell'AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE gli studenti acquisiscono competenze di base in ambito storico-politico, politologico, sociologico, economico-statistico e giuridico. È previsto lo studio obbligatorio della lingua Inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività di Tirocinio/Workshop. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a

ciascuno studente.

Il percorso formativo si articola in 5 curricula, corrispondenti a specifiche aree di apprendimento: STORICO-POLITOLOGICO, SOCIOLOGICO, INTERNAZIONALE, ECONOMICO E GIURIDICO.

Il curriculum STORICO-POLITOLOGICO fornisce le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva storico-comparata. Attenzione è dedicata alla dimensione del pensiero politico e allo studio delle strutture politiche e di governo in età contemporanea: gli approfondimenti di tipo politologico, storico, internazionale e di storia economica consentono di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

Il curriculum SOCIOLOGICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare i processi di mutamento della società contemporanea. Attenzione è riservata allo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, del co-sviluppo, della partecipazione politica: gli approfondimenti delle problematiche ambientali, del tema della modernità e dei processi culturali completano l'offerta formativa.

Il curriculum INTERNAZIONALE fornisce le competenze per comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale. Particolare attenzione è riservata allo studio delle teorie e dei metodi delle relazioni internazionali, alla storia delle relazioni internazionali in ambito europeo ed extra-europeo, alle fonti del diritto europeo.

Il curriculum ECONOMICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

Il curriculum GIURIDICO fornisce le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilevo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore. Gli approfondimenti in materia di ordinamenti giuridici angloamericani, giustizia costituzionale, diritto dei consumatori e di diritto degli interessi finanziari completano l'offerta formativa.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/> (Link alla pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Comitato d'Indirizzo del corso di laurea esprime apprezzamento per l'articolazione e i contenuti del percorso di studi. Evidenzia l'importanza di mantenere, anche ai fini di una maggiore competitività professionale in un'epoca di sfide globali, un carattere di interdisciplinarietà della preparazione, che garantisce ai laureati la necessaria flessibilità analitica e capacità di adattamento ai cambiamenti propri delle società contemporanee. Esprime apprezzamento per la presenza di discipline a carattere giuridico ed economico, ed in particolare per la presenza di contenuti connessi alle tematiche del lavoro, ma anche per la presenza di insegnamenti relativi alla storia e alle relazioni internazionali in termini politologici. Auspica, da parte degli studenti, l'interesse ad indagare attraverso percorsi ragionati tanto gli uni quanto gli altri temi, indipendentemente dai curriculum di afferenza, ai fini dell'acquisizione di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni contemporanei. Auspica inoltre che le attività di orientamento e di tirocinio possano qualificare in termini di conoscenza del mondo del lavoro il percorso formativo, al fine di facilitare e rendere più consapevoli le successive scelte formative e professionali dei laureati. È stato giudicato positivamente che l'Università di Pisa abbia privilegiato, nel triennio, la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Positiva è stata giudicata anche l'attenzione posta alla formazione di base, nonché la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che può così valorizzare le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/02/2023

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

Nell'ambito di una revisione complessiva dell'offerta didattica del Dipartimento è stata avviata una consultazione ad ampio spettro con nuovi potenziali stakeholder delle classi di laurea. In particolare, si è cercato di individuare quegli attori – di natura pubblica e privata – che potessero supportare il CdS nel processo di affinamento e ricalibratura dei profili formativi, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro. In questo quadro, sono state a oggi effettuate rilevazioni – sotto forma di

intervista diretta online e/o di risposta aperta scritta alla seguente traccia generica: Impressione sulla Classe: offerta formativa, attrattività, sbocchi professionali, potenzialità e criticità. I verbali delle rilevazioni sono stati caricati nella sezione file del Team del Consiglio di Corso Aggregato. Tra le rilevazioni effettuate, relativamente al CdS in Scienze Politiche sono stati raccolti suggerimenti e impressioni da parte di:

Fabio Cannari – Vice Direttore di ESTRA S.p.A (<https://www.estra.it/>)

Albino Caporale – Direttore della Direzione “Attività Produttive” della Regione Toscana

Francesca Giovani – Direttrice della Direzione 'Istruzione, formazione, ricerca e lavoro' della Regione Toscana

Elena Calistri – Responsabile Autorità di Gestione POR FSE della Regione Toscana

Patrizia Lattarulo – Dirigente di Ricerca dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Regione Toscana;

Silvia Duranti – Ricercatrice presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Regione Toscana;

Paolo Santinello – Manager di Klink Srl (<https://www.klinksolutions.it/>)

Dalle consultazioni, i laureati in Scienze Politiche, a differenza dei colleghi di CdS più specialistici nell'area delle Scienze Umane e Sociali, si distinguono come particolarmente portati a pensare in termini di “sistema”.

Dall'interlocuzione con gli stakeholders è emersa l'esigenza di ottimizzare le competenze informatiche di base; di fornire conoscenze nell'ambito della progettazione (Project Management) e di preparare gli studenti ad affrontare colloqui di lavoro. Tali suggerimenti si tradurranno in attività formative che andranno ad affiancarsi a quelle già programmate dal CdS.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI

funzione in un contesto di lavoro:

Fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale. Conoscenza del contesto normativo e regolamentare. Nel caso di inserimento professionale negli enti pubblici: conoscenze di diritto amministrativo.

Capacità di istruire pratiche e redigere verbali.

Capacità di curare la stipula di contratti e verificarne la correttezza, di gestire gli ordini e il successivo pagamento dei fornitori, di operare controlli di gestione.

Capacità di redigere e gestire il bilancio, di verificare la correttezza e l'andamento della spesa.

Capacità di organizzare gli aspetti logistici, predisporre sistemi di classificazione e archiviazione della documentazione con l'ausilio di strumentazione informatiche.

Capacità di relazione con i colleghi e i superiori, d'interazione con altre amministrazioni e uffici.

Attitudine all'autoaggiornamento, attenzione e precisione nello svolgimento delle proprie mansioni. Confidenza con i numeri e con le norme. Capacità di organizzare il proprio e altrui lavoro. Capacità di risolvere conflitti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito occupazionale può trovare occupazione in aziende anche di piccole-medie e grandi dimensioni, in enti pubblici e privati, indipendentemente dal settore produttivo.

TECNICI DEL TRASFERIMENTO E DEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.

Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da parte dei soggetti da indagare.

Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.

Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.

Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.

Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

IL COOPERANTE

funzione in un contesto di lavoro:

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale. Conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente. Conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo.

Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione delle organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione.

Conoscenza approfondita e fluente dell'inglese e di almeno una ulteriore lingua straniera, capacità di adattamento a situazioni difficili, flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; conoscenza dei più diffusi programmi informatici.

sbocchi occupazionali:

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu, per organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e

internazionali. In genere si tratta di lavoratori autonomi, le cui retribuzioni variano in funzione degli specifici compiti assegnati.

ADDETTO ALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Organizza la conoscenza su tematiche consolidate e ne individua di nuove, di interesse per l'organizzazione nella quale è inserito. E' in grado di allestire rapporti e dossier sui temi ritenuti di volta in volta rilevanti, creando e organizzando la raccolta di dati sulla base della letteratura scientifica e operativa d'avanguardia. Redazione e coordina bandi e progetti in cui si intrecciano obiettivi dell'ente di appartenenza e politiche pubbliche, nazionali e internazionali e di istituzioni private di diversa natura.

competenze associate alla funzione:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società. Ha una adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Svolge attività di informazione e di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione, sia verso l'esterno, sapendosi rapportare adeguatamente con gli organi d'informazione.

sbocchi occupazionali:

L'addetto all'ufficio studi trova impiego presso le associazioni di categoria, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali, in enti pubblici economici, in aziende di pubblici servizi e speciali, in organizzazioni non profit di carattere politico, economico, sociale o assistenziale o che operano nell'ambito della produzione della conoscenza, d'ambito nazionale o internazionale.

TECNICI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza e la corretta erogazione dei servizi; verificano la qualità dei servizi forniti

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a sovrintendere e a elaborare strategie operative per la produzione di servizi, sia in ambito pubblico (PA) sia a livello di impresa. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare, implementare e valutare interventi che contengano elementi di forte innovazione.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici nazionali e territoriali; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

INTERVISTATORI E RILEVATORI PROFESSIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducono interviste strutturate e semi-strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a predisporre attività di ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali. Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Istituti e centri di analisi e ricerca; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie all'elaborazione di strategie operative. Capacità di analizzare dati e informazioni, organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici per la rielaborazione delle informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente. Capacità di accogliere visite, organizzare e schedare incontri e conferenze. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private; imprese.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/11/2022

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di

scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Per l'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi

La definizione puntuale delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità per la loro verifica è demandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/02/2023

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: sono verificate mediante un test di valutazione organizzato in collaborazione con il CISIA; esso consiste di una prova a risposta multipla con un numero prefissato di domande, ciascuna con più risposte possibili di cui solo una esatta. Al termine del test di valutazione è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni test di valutazione, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti (-0,25) per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate e il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Le informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche (<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscriversi/immatricolazioni-e-iscrizioni/iscrizione-test/>).

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo predeterminato (che non tiene conto della prova della conoscenza della Lingua Inglese) acquisiscono gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che devono essere assolti frequentando un corso di "Introduzione alla Laurea in Scienze Politiche" e sostenendone la relativa prova. Il corso, della durata di 21 ore, viene verbalizzato dal Presidente del CdS o da un suo delegato. Gli studenti gravati da OFA hanno obbligo di frequenza per almeno i 2/3 delle ore (14 in totale). Il corso si terrà in entrambi i semestri. Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo e terzo anno.

Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze e non sono quindi gravati da OFA gli studenti che:

- siano già immatricolati in anni accademici precedenti e che chiedono il passaggio al Corso di Laurea in Scienze Politiche, purché risultino esami sostenuti nella carriera pregressa;
- siano già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscriversi/> (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze politiche)

03/01/2023

Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Il CdS prevede un percorso comune e una diversificazione formativa al terzo anno. Le aree di apprendimento sono le seguenti.

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE
 APPROFONDIMENTO STORICO- POLITOLOGICO
 APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO
 APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE
 APPROFONDIMENTO ECONOMICO
 APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Nell'AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE gli studenti acquisiscono competenze di base in ambito storico-politico, politologico, sociologico, economico-statistico e giuridico. È previsto lo studio obbligatorio della lingua inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività di Tirocinio/Workshop. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente.

L'approfondimento STORICO-POLITOLOGICO consente di acquisire le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva storico-comparata. Attenzione è dedicata alla dimensione del pensiero politico e allo studio delle strutture politiche e di governo in età contemporanea: gli approfondimenti di tipo politologico, storico, internazionale e di storia economica consentono di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

L'approfondimento SOCIOLOGICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per analizzare i processi di mutamento della società contemporanea. Attenzione è riservata allo studio degli assetti organizzativi del mondo del lavoro, del co-sviluppo, della partecipazione politica: gli approfondimenti delle problematiche ambientali, del tema della modernità e dei processi culturali completano l'offerta formativa.

L'approfondimento INTERNAZIONALE permette l'acquisizione di competenze volte a comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale. Particolare attenzione è riservata allo studio delle teorie e dei metodi delle relazioni internazionali, alla storia delle relazioni internazionali in ambito europeo ed extra-europeo, alle fonti del diritto europeo.

L'approfondimento ECONOMICO fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

L'approfondimento GIURIDICO consente di acquisire le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilievo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore. Gli approfondimenti in materia di ordinamenti giuridici angloamericani, giustizia costituzionale, diritto dei consumatori e di diritto degli interessi finanziari completano l'offerta formativa.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze acquisite da una laureato in Scienze Politiche sono il frutto di un equilibrato intreccio tra competenze acquisite nel campo storico-politico, politologico, sociologico, internazionale, economico e giuridico, che prevede inoltre lo studio di due lingue straniere. Durante i tre anni del percorso di studio lo studente si confronta infatti con insegnamenti che afferiscono a queste diverse sfere disciplinari, avendo la possibilità di approfondire un'area tematica specifica al terzo anno. In questa prospettiva il laureato, oltre ad acquisire una preparazione di base a carattere interdisciplinare, attraverso il percorso formativo delineato, matura conoscenze professionali specifiche che lo rendono capace di comprendere la complessa articolazione e le innumerevoli sfaccettature della realtà nazionale, europea e internazionale. In altri termini, il laureato acquisisce una formazione interdisciplinare necessaria oggi per inserirsi, competitivamente, in un mondo del lavoro globalizzato. Le attività didattiche programmate per il conseguimento di tali obiettivi sono: lezioni frontali, esercitazioni, didattica laboratoriale, seminari con ospiti esterni, tutorato, stage, tirocini, workshop di orientamento verso il mondo del lavoro, testimonianze aziendali relative ai vari ambiti disciplinari. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, si chiede agli studenti la redazione di tesine e di presentazioni. Al termine del percorso formativo, inoltre, è prevista un'esperienza professionalizzante all'interno di aziende/enti pubblici e/o privati durante la quale lo studente può da un lato applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, dall'altro ottenere maggiore consapevolezza dei propri mezzi e soprattutto acquisire conoscenze pratiche sempre più richieste dal mercato per entrare nel mondo del lavoro.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in Scienze Politiche sono in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di analisi e di interpretazione in tutti i contesti professionali pubblici e privati in cui competenze trasversali di tipo storico-politico, politologico, sociologico, internazionalistico, economico e giuridico siano considerate rilevanti. Ciò avviene, oggi, in quasi tutti i settori del mercato del lavoro. In questa prospettiva il laureato in Scienze Politiche può inserirsi in realtà aziendali private come in enti pubblici mettendo a disposizione dei diversi attori del mondo del lavoro le proprie conoscenze interdisciplinari.</p> <p>Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali, partecipazione a esercitazioni, laboratori, seminari, conferenze, workshop di orientamento al mondo del lavoro, cioè un insieme di attività formative che permettono al laureato di sviluppare un approccio critico e altamente professionalizzante con una forte propensione non solo all'analisi delle diverse problematiche ma anche al vero e proprio 'problem solving'.</p> <p>La verifica di tali capacità acquisite avviene sia nel corso dell'attività didattica che degli esami di profitto, sia orali che scritti. Gli studenti sono sollecitati a una interazione costante con il docente imparando così a elaborare personalmente</p>	

sia in forma orale che forma scritta attraverso la redazione di brevi relazioni in alcuni casi, schemi interpretativi personali che abbiano origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA INTERDISCIPLINARE COMUNE

Conoscenza e comprensione

L'Area Interdisciplinare Comune fornisce allo studente una formazione di base trasversale. Ha un carattere marcatamente interdisciplinare al fine di formare, al termine del percorso, laureati che conoscano le dinamiche storico-politiche, sociali, economico-statistiche e giuridiche delle società contemporanee. L'obiettivo di questa formazione comune è far sì che lo studente acquisisca gli strumenti per l'analisi delle strutture istituzionali e sociali, delle regole formali e dei processi decisionali dei sistemi politici ed economici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, nazionale e internazionale.

Gli studenti acquisiscono competenze di base e caratterizzanti le scienze politiche, affrontando discipline storiche, politologiche, sociologiche, economiche e giuridiche. La capacità di analisi, fondata su un approccio critico, consente allo studente di cogliere le dimensioni problematiche delle linee evolutive dei sistemi politici delle società contemporanee e di sviluppare soluzioni e risposte innovative alle sfide connesse all'attività delle organizzazioni pubbliche e private, operanti nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Lo studente è in grado di affrontare i temi del percorso d'approfondimento anche in lingua inglese e attraverso lo studio di una seconda lingua. In un'ottica di internazionalizzazione, infatti, particolare attenzione è prestata alle competenze linguistiche: oltre alla lingua Inglese (9 CFU), obbligatoria per tutti gli studenti, è previsto lo studio di una ulteriore lingua europea (6 CFU), a libera scelta dello studente. Sono poi previsti 2 esami (12 CFU) a libera scelta dello studente, che consentono a ciascuno di personalizzare il percorso formativo; e specifiche attività di Tirocinio/Workshop (3 CFU). Lo studente è inoltre in grado di utilizzare strumenti informatici di base e di elaborare testi: è infatti previsto, per tutti, il conseguimento di un'idoneità Informatica (3 CFU).

Gli insegnamenti dell'AREA STORICO-POLITICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Storia delle dottrine politiche affronta il pensiero politico della tradizione occidentale. La Storia delle istituzioni politiche affronta: il ruolo delle Costituzioni dall'Antico regime sino alla contemporaneità, il concetto di cittadinanza, lo sviluppo del sistema amministrativo, il consolidamento delle istituzioni democratiche. La Storia contemporanea affronta: le rivoluzioni europee ottocentesche, le contemporanee crisi asiatiche e la guerra civile americana; il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo; le guerre totali, le guerre civili, totalitarismi e genocidi, la guerra fredda.

Gli insegnamenti dell'AREA POLITOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Scienza Politica affronta: i concetti, la metodologia e le nozioni utili a comprendere la natura dei processi e delle istituzioni politiche, le interazioni tra le diverse tipologie di attori del sistema politico nazionale e sovranazionale. La Filosofia Politica affronta: l'analisi critica di testi filosofico-politici antichi e moderni; i nessi teoretici e storici fra le istituzioni, le decisioni e le argomentazioni politiche e i sistemi di saperi e di valori ispirati dalle filosofie.

Gli insegnamenti dell'AREA SOCIOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Sociologia Generale affronta le radici storiche e culturali del concetto di Società, le principali trasformazioni che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo, l'analisi critica delle trasformazioni sociali, il ruolo dell'individuo all'interno dei vari sottosistemi sociali (famiglia, lavoro, politica, mercato); la genesi e sviluppo delle nuove professioni, in relazione al contesto sociale in rapida e profonda trasformazione. La Sociologia della Comunicazione affronta: le principali prospettive sociologiche sulla cultura dei media e come queste possono essere applicate allo studio della società; i concetti teorici chiave dei maggiori teorici nel campo dei cultural & media studies; le diverse prospettive teoriche quali la discourse analysis, l'analisi dell'industria culturale e le teorie dell'opinione pubblica. La Metodologia delle Scienze Sociali affronta: le diverse prospettive metodologiche che caratterizzano le scienze sociali, in particolare la sociologia; la progettazione di indagini empiriche in base a specifiche esigenze conoscitive; i metodi qualitativi e

quantitativi; l'interpretazione dei risultati.

Gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico l'Economia Politica affronta i meccanismi di allocazione delle risorse nei mercati concorrenziali e monopolistici; i modelli riguardanti diversi importanti temi analizzati dalla macroeconomia (le politiche fiscali e monetarie, la crescita economica, la disoccupazione, l'inflazione, ecc.); i concetti di base della microeconomia, della macroeconomia e dell'economia internazionale; le diverse scuole di pensiero. La Statistica affronta: i principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi; l'interpretazione e la valutazione critica di informazioni di natura statistica; la produzione e l'analisi autonoma di dati statistici. La Politica Economica affronta: lo studio della logica economica dell'intervento pubblico, degli elementi introduttivi della teoria delle scelte sociali e delle politiche per la crescita; le strategie empiriche che valutano degli effetti delle politiche pubbliche.

Gli insegnamenti dell'AREA GIURIDICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Istituzioni di Diritto Pubblico affrontano l'inquadramento storico delle vicende dello Stato italiano e la conoscenza dei principi della Costituzione repubblicana; la dimensione giuridica che coinvolge molta parte dei fenomeni politici e sociali; le regole giuridiche e il sistema delle fonti del diritto vigente. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il Diritto Internazionale affronta: le caratteristiche della statualità, le manifestazioni della sovranità sulle persone e sugli spazi, le fonti del diritto internazionale.

Gli insegnamenti dell'AREA LINGUISTICA si concentrano su attività di ricerca di base e caratterizzante. Nello specifico la Lingua Inglese affronta i linguaggi di specialità, l'analisi linguistica e semiologica della politica.

Il corso di Informatica si articola in 2 moduli, tra i quali lo studente è chiamato a sceglierne uno. Il modulo Gestione e Analisi dei Dati (GAD) affronta: modelli concettuali dei dati, i dati strutturati e le basi dati relazionali, i linguaggi di interrogazione per le basi di dati; le principali tecniche usate nei data warehouse che permettono di effettuare analisi sui dati raccolti. Il modulo Comunicazione Digitale (CD) affronta: il tema delle reti di calcolatori; i temi del reperimento e della pubblicazione delle informazioni in rete, con particolare riferimento al web e alle sue applicazioni; i fenomeni più recenti di applicazione dell'informatica quali il social networking e l'organizzazione dei contenuti multimediali.

Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti devono sostenere una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un breve saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione, secondo il calendario delle sedute di laurea approvato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto dall'Area, lo studente è in grado di ricostruire le dinamiche politiche, sociali, economiche e giuridiche analizzandone gli sviluppi storici. Identifica l'evoluzione della nozione di politica e gli aspetti metodologici connessi e sa affrontare queste tematiche con consapevolezza critica, utilizzando adeguate categorie concettuali. Comprende un testo specialistico, secondo un approccio metodologicamente orientato. Dispone delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per l'analisi dell'evoluzione delle società contemporanee, del ruolo dell'individuo e dei mezzi di comunicazione di massa. Sotto il profilo dell'analisi economica comprende i fondamenti dell'agire economico delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, identificandone le principali aree di intervento. Utilizza i principi economici e statistici adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico e dell'iniziativa privata. In ambito giuridico lo studente è in grado di identificare l'assetto istituzionale e costituzionale del proprio Stato, anche in termini comparativi. È in grado di individuare quali relazioni intercorrano fra i principali organi dello Stato e di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione, operando un discrimine fra i diversi istituti e capendo a quale sia necessario fare ricorso in situazioni date. Utilizza le competenze linguistiche e informatiche acquisite sia per l'apprendimento del linguaggio specialistico dei corsi di studio, sia effettuando attività specifiche utili al trattamento e all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

027MM STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)
031QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (9 CFU)
033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (9 CFU)
198QQ SOCIOLOGIA (9 CFU)
449PP ECONOMIA POLITICA (9 CFU)
049NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (9 CFU)
008QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)
013QQ SCIENZA POLITICA (9 CFU)
245QQ METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (6 CFU)
062QQ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (6 CFU)
551PP STATISTICA (6 CFU)
114PP POLITICA ECONOMICA (6 CFU)
316NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (9 CFU)
966LL LINGUA INGLESE (9 CFU)
039NN DIRITTO INTERNAZIONALE (6 CFU)
XXXXX ESAME A SCELTA LIBERA (12 CFU)
XXXXX SECONDA LINGUA A SCELTA (6 CFU)
XXXXX ABILITÀ INFORMATICA (3 CFU)
XXXXX TIROCINI/WORKSHOP (3 CFU)
123ZW PROVA FINALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO-POLITOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Storico-politologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento di medio e lungo periodo negli assetti fondamentali dei sistemi politici e istituzionali contemporanei. L'analisi delle teorie politiche contemporanee consente allo studente di avere le chiavi di lettura per interpretare il cambiamento istituzionale, riconnettendo l'evoluzione del pensiero politico al più generale processo di trasformazione sociale. All'interno della rosa storica, lo studente può confrontarsi, alternativamente, con la storia dell'integrazione europea così; con le teorie, le categorie analitiche e i metodi della storia economica; o con la storia dei movimenti e dei partiti politici del Novecento. All'interno della rosa politologica, lo studente può optare tra una conoscenza avanzata dell'analisi empirica della politica, in prospettiva comparata; e una conoscenza avanzata dei fondamenti e degli sviluppi della teoria politica.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di studi lo studente conosce le principali teorie politiche che hanno plasmato i sistemi sociali contemporanei, studiati anche in chiave comparativa. La stratificazione nel tempo del potere statale, nei suoi

aspetti istituzionali, viene confrontata con le teorie politiche e del potere, approfondendo differenti tradizioni di pensiero. Le categorie concettuali ed analitiche della politica comparata e della teoria politica consentono allo studente di padroneggiare la prospettiva politologica. Lo studente conosce le tappe fondamentali dello sviluppo politico dell'Unione Europea e delle istituzioni finanziarie internazionali; la logica dell'organizzazione partitica è approfondita seguendone gli aspetti ideologici, culturali, storici nonché teorici. Nel complesso, lo studente è in grado di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche di consolidamento e discontinuità.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

004PQ TEORIE POLITICHE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA (9 CFU)

033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II (9 CFU)

205QQ TEORIA POLITICA (6 CFU)

011QQ POLITICA COMPARATA (6 CFU)

215QQ STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (6 CFU)

028MM STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI EUROPEI (6 CFU)

456PP STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum sociologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio degli equilibri e delle trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, con particolare attenzione ai processi di mutamento colti nelle loro dimensioni economiche, dello sviluppo e politiche. Lo studente può inoltre approfondire, alternativamente, lo studio della sociologia ambientale, che consente la conoscenza delle teorie urbane e delle problematiche ambientali poste dallo sviluppo umano; la sociologia dei processi culturali; le teorie della modernità. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La prospettiva sociologica fornisce allo studente gli strumenti teorici e operativi necessari per comprendere le dinamiche e le modalità organizzative della società, sia in prospettiva storica, sia in prospettiva contemporanea e comparata, spiegando il ruolo del comportamento individuale e le reciproche influenze individuo-società e azione-struttura. La conoscenza dei teorici del pensiero sociologico e lo studio della categoria 'lavoro' e della sua centralità nelle società contemporanee offre capacità sia di analisi della realtà sia di organizzazione della medesima.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse

domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

207QQ SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO (9 CFU)

207QQ SOCIOLOGIA ECONOMICA (9 CFU)

202QQ SOCIOLOGIA POLITICA (6 CFU)

332QQ SOCIOLOGIA DELLA MODERNITA' (6 CFU)

333QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (6 CFU)

230QQ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Internazionale consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio delle relazioni internazionali, sotto il profilo politologico, storico-diplomatico, istituzionale e giuridico. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali intende sviluppare le capacità di un'analisi orientata all'individuazione di soluzioni innovative alle sfide connesse all'attività delle istituzioni pubbliche, private e non governative operanti a livello internazionale.

Gli insegnamenti si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Relazioni Internazionali approfondiscono le teorie della politica internazionale, i fattori che determinano le relazioni tra gli Stati e le caratteristiche del sistema politico dell'Unione Europea. La Storia delle Relazioni Internazionali studia gli aspetti storici, politici, economici e militari del sistema internazionale, dalla I Guerra Mondiale ai nostri giorni. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sulle relazioni dell'UE con Paesi Terzi e organizzazioni internazionali. La Storia e le Istituzioni dei Paesi Afro-asiatici si concentra sullo studio delle influenze che l'eredità coloniale continuano ad avere sullo sviluppo politico e sociale dei Paesi dell'Africa e dell'Asia.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente ha una conoscenza approfondita della storia e dei meccanismi istituzionali e giuridici di funzionamento del sistema internazionale. Identifica le ragioni delle crisi che animano il sistema internazionale e comprendere le dinamiche storiche ed attuali che sussistono tra istanze nazionali ed esigenze provenienti dalla comunità internazionale e dalle sue organizzazioni sia a livello regionale che globale. Lo studente ragiona con competenza sui temi delle crisi internazionali, dei conflitti, delle emergenze umanitarie e conosce l'evoluzione degli strumenti di soluzione e composizione delle crisi. Riesce ad applicare le conoscenze teoriche e storiche ricevute a singoli casi nazionali o regionali, non solo quelli fatto oggetto di studio (Paesi afroasiatici).

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

012QQ RELAZIONI INTERNAZIONALI (9 CFU)
034QQ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (9 CFU)
204QQ STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI (6 CFU)
365NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO****Conoscenza e comprensione**

Il curriculum Economico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie all'analisi economica, per quanto concerne il comportamento dello Stato (sistema fiscale e politiche di spesa, dell'efficienza delle diverse forme di tassazione e di spesa pubblica) e lo studio dei meccanismi del commercio internazionale di beni e di servizi; particolare attenzione viene dedicato allo studio dell'evoluzione delle teorie di pensiero economico. Lo studente può poi optare per un approfondimento delle conoscenze sul comportamento degli individui (imprese e consumatori), sulle misure di benessere individuale e collettivo, sui fenomeni demografici, che gli consentono di sviluppare una comprensione critica delle fondamentali linee evolutive delle sempre più complesse società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente è capace di analizzare correttamente i dati censuari o campionari presentati in riviste e/o pubblicazioni specializzate valutandone in modo critico le sintesi e le elaborazioni statistiche; applicare autonomamente alcuni degli strumenti propri della metodologia statistica e demografica per la descrizione e lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi; comprendere e analizzare le dinamiche dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere e utilizzare gli strumenti teorici e interpretativi che gli permettano una comprensione adeguata del funzionamento dei moderni mercati del lavoro; correlare la conoscenza degli aspetti istituzionali alle politiche di spesa pubblica; utilizzare strumenti adeguati per condurre un'analisi economica applicata che incroci modelli teorici e studi empirici alla luce della crescente integrazione economica internazionale. E' inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

446PP ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE (9 CFU)
516PP ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO (9 CFU)
119PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (6 CFU)
576PP ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA (6 CFU)
447PP ECONOMIA DEL BENESSERE (6 CFU)
653PP ECONOMIA INDUSTRIALE (6 CFU)
683PP DEMOGRAFIA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Il curriculum giuridico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali delle società contemporanee. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali (ad ogni livello territoriale) ed europee, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese private e delle organizzazioni no profit. Il Diritto Amministrativo approfondisce il ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della P.A.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sui loro effetti, sulle procedure decisionali nonché su questioni di attualità riguardanti l'UE. Il Diritto Privato affronta: l'esplicarsi dell'autonomia privata e della responsabilità civile. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il curriculum offre l'opportunità di approfondire lo studio comparato del diritto, con particolare riferimento al diritto pubblico anglo-americano, al diritto degli interessi finanziari e dei consumatori. Attenzione è data anche al rapporto tra Costituzione e diritti della persona

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto, lo studente è in grado di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea. Può approfondire le relazioni che intercorrano tra i principali poteri dello Stato e utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Identifica e mette in relazione le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale. Padroneggia le tematiche giuridiche inerenti la protezione dei diritti ad opera della giurisdizione ordinaria e costituzionale, anche in termini di comparazione con esperienze come quella anglo-americana.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

029NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (9 CFU)

314NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (9 CFU)

042NN DIRITTO PRIVATO (6 CFU)

596NN DIRITTO DEI CONSUMATORI (6 CFU)

044NN DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO (6 CFU)

438NN DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI (6 CFU)

502NN GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve mostrarsi capace di sviluppare la capacità di acquisire ed elaborare autonomamente, con pienezza di giudizio critico, le informazioni e i dati rilevanti per l'analisi dei diversi problemi oggetto di studio o di intervento. Grazie alle competenze metodologiche offerte dal corso in oggetto, di natura sia quantitativa che qualitativa, lo studente deve essere in grado in particolar modo di:</p> <p>a) comprendere i vincoli e le difficoltà derivanti dalla complessità delle problematiche istituzionali e organizzative oggetto di analisi; b) operare in modo ragionato una selezione nella pluralità di fonti informative disponibili; c) cogliere le opportunità derivanti dalla pluralità di dati, approcci interpretativi e giudizi di valore utilizzabili nella ricerca e nelle conseguenti applicazioni.</p> <p>Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio. Il raggiungimento di una vera e propria completa autonomia di giudizio di ogni singolo studente/studentessa sarà verificato costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze Politiche deve essere capace di:</p> <p>a) utilizzare in modo appropriato, in forma scritta e orale, due lingue straniere fra cui l'inglese per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze generali e specifiche dell'ambito degli storico-politologici, sociologici, internazionali, economici e giuridici; b) riferire, in forma sintetica e analitica, idee, problemi, soluzioni prospettate, nonché i risultati delle sue ricerche, mediante il ricorso a rappresentazioni schematiche, rapporti orali e scritti, relazioni, presentazioni multimediali. c) utilizzare argomentazioni relative ai campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto a diversi livelli di complessità, adeguando contenuti e stili comunicativi ai differenti tipi di interlocutori e di uditorio (colleghi e partner in gruppi di studio, singoli utenti e/o clienti, giornalisti, pubblico indifferenziato nell'ambito di presentazioni pubbliche, ecc.). Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage. Le abilità comunicative di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve essere in grado di dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a</p>	

intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze politiche. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche grazie al bilanciamento negli insegnamenti di base e caratterizzanti tra conoscenze teoriche, competenze metodologiche acquisite, applicazioni empiriche e analisi di casi, deve essere in grado di:

- acquisire la capacità di individuare autonomamente gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie conoscenze su tematiche generali e specifiche nei campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, anche grazie alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere;
- realizzare, nel corso delle successive esperienze lavorative, obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale.

Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Le capacità di apprendimento di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/01/2023

L'ambito affine ricomprende settori di area sociologica, economico-statistica, storico-politologica, giuridica e internazionale. Scopo precipuo dell'inserimento di tali SSD nel percorso formativo è quello di promuovere l'approfondimento delle tematiche e delle specificità ad essi collegati, rendendo ancora più appetibile e completo il profilo del laureato del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/11/2022

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento e prevede la stesura di un breve elaborato scritto per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione. Lo studente, relativamente ai contenuti dell'elaborato scritto, sceglie se affrontare:

- un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi,
- un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanee,
- l'elaborazione di almeno un' ipotesi di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, basandosi sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di

studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/11/2022

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. E' inoltre attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 5 punti . Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea.

Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato.

Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato.. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

prova finale: punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti

velocità del percorso: punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze politiche (SPN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10977>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2023-2024/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=167>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/laurearsi/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE link	MANZETTI VANESSA	PA	1	7	
2.	IUS/09	Anno di	AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI	MANZETTI	PA	6	42	

		corso 1	PUBBLICI link	VANESSA				
3.	SPS/01	Anno di corso 1	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PA	1	7	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL VINO link	CASTRIOTA STEFANO	PA	3	21	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CASTRIOTA STEFANO	PA	9	63	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FASSIO CLAUDIO	RD	9	63	
7.	IUS/09	Anno di corso 1	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI link	MANZETTI VANESSA	PA	2	14	
8.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NUGNES FRANCESCA	PA	9	63	
9.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	COLOMBINI GIOVANNA		9	35	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	MELE VINCENZO	PA	9	63	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	BORGHINI ANDREA	PO	9	63	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	MINUTO EMANUELA	RU	9	63	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VOLPI ALESSANDRO	PA	9	63	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RISORGIMENTO link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
16.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link	TAFANI DANIELA	RD	6	42	
17.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	LENCI MAURO	PA	9	63	
18.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	63	
19.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	ROSSI CINZIA	RU	9	63	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'Università di Pisa organizza e partecipa a molteplici iniziative per facilitare il contatto con il maggior numero di studenti e favorire una scelta del percorso formativo informata e consapevole. 11/11/2022

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa, che ogni anno apre le porte delle proprie strutture. Strutturata nell'arco di due settimane, l'iniziativa prevede giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Sono previste inoltre visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale. I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione, viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui

servizi presidiato dal personale dell'Unità orientamento e sostegno agli studenti con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	27/03/2023	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole Galilee	B BRUXEL84	27/03/2023	solo italiano
3	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	27/03/2023	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	27/03/2023	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	27/03/2023	solo italiano
6	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	27/03/2023	solo italiano
7	Francia	Ecole Supérieure de l'Indre	F PERIGUE13	27/03/2023	solo italiano
8	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	27/03/2023	solo italiano
9	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	F PARIS004	27/03/2023	solo italiano
10	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	27/03/2023	solo italiano
11	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	27/03/2023	solo italiano
12	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	27/03/2023	solo italiano
13	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	27/03/2023	solo italiano
14	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	F PARIS007	27/03/2023	solo

					italiano
15	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	27/03/2023	solo italiano
16	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	27/03/2023	solo italiano
17	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	27/03/2023	solo italiano
18	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	27/03/2023	solo italiano
19	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	27/03/2023	solo italiano
20	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	27/03/2023	solo italiano
21	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	27/03/2023	solo italiano
22	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	27/03/2023	solo italiano
23	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	27/03/2023	solo italiano
24	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	27/03/2023	solo italiano
25	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	27/03/2023	solo italiano
26	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	27/03/2023	solo italiano
27	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	27/03/2023	solo italiano
28	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	27/03/2023	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	27/03/2023	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	27/03/2023	solo italiano
31	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	27/03/2023	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	27/03/2023	solo italiano
33	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	27/03/2023	solo italiano
34	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	27/03/2023	solo

					italiano
35	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	27/03/2023	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha S.R.O./Jan Amos KomenskÃ½ University Prague Ltd.	CZ PRAHA21	27/03/2023	solo italiano
38	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	27/03/2023	solo italiano
39	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	27/03/2023	solo italiano
40	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	27/03/2023	solo italiano
41	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	27/03/2023	solo italiano
42	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	27/03/2023	solo italiano
43	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	27/03/2023	solo italiano
44	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	27/03/2023	solo italiano
45	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	27/03/2023	solo italiano
46	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	27/03/2023	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	27/03/2023	solo italiano
49	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	27/03/2023	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	27/03/2023	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	27/03/2023	solo italiano
53	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	27/03/2023	solo italiano
54	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	27/03/2023	solo

					italiano
55	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	27/03/2023	solo italiano
56	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	27/03/2023	solo italiano
57	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
58	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	27/03/2023	solo italiano
59	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
60	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	27/03/2023	solo italiano
61	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	27/03/2023	solo italiano
62	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	27/03/2023	solo italiano
63	Turchia	TURGUT OZAL UNIVERSITY		27/03/2023	solo italiano
64	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	27/03/2023	solo italiano
65	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	27/03/2023	solo italiano
66	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	27/03/2023	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

30/05/2023

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali.

Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.

L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Per l'orientamento in ingresso, è stato organizzato un evento di Open Day di Dipartimento (14 Aprile 2023) in vista dell'avvio delle immatricolazioni, iniziativa curata dal delegato del Dipartimento all'Orientamento, Prof. Nico De Federicis. Sono stati inoltre girati appositi video introduttivi all'offerta didattica, pubblicati sul sito di Dipartimento: il Presidente del CdS ha girato un video per ciascuna delle classi del Consiglio Aggregato.

Per l'Anno Accademico 2023/2024 la Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, riproporrà un servizio di tutoraggio individuale che coinvolga attivamente tutti i docenti: a ciascun docente sarà infatti assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. Sarà cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo. L'approvazione, da parte degli organi di Dipartimento, del piano di ripartizione degli studenti ai singoli docenti è prevista entro il mese di Giugno 2023.

Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari. Verrà inoltre riproposto un incontro di orientamento, destinato in primo luogo agli studenti che stanno sostenendo gli esami del secondo anno, durante il quale cinque docenti, uno per ogni curriculum, illustreranno i contenuti didattici e scientifici di ciascun percorso mettendosi poi a disposizione degli studenti per fornire ulteriori indicazioni, richieste di chiarimento e consigli.

Il Corso di Studio ha definito un duplice calendario annuale di attività destinate ad arricchire al contempo l'offerta didattica e quella formativa. Da un lato, sono stati organizzati seminari didattici, dall'altro, incontri di impronta pratico-applicativa con esponenti del mondo professionale (workshop di orientamento in uscita). Seminari didattici e workshop di orientamento hanno avuto lo scopo di mettere in contatto gli studenti e le studentesse del corso con professori, esperti e/o testimoni diretti del mondo del lavoro e delle professioni in modo da orientarli meglio nelle loro scelte future sulla base del percorso di studio effettuato. Sono stati protagonisti di tali eventi professionisti di varia estrazione, per quanto sempre attinenti, quanto a conoscenze e competenze, al tipo di Corso di studi in oggetto. Seminari e workshop di orientamento si sono svolti a partire dall'inizio dell'Anno Accademico con cadenza regolare e hanno ottenuto un notevole successo da parte degli studenti che hanno partecipato numerosi. Il Dipartimento, rivolgendosi soprattutto agli studenti che si avviano a concludere il proprio percorso formativo, anche con l'intento di strutturare ancor di più la rete di relazioni con le realtà impegnate nelle attività che ricadono negli obiettivi del corso di studio, organizza una serie di attività seminariali di orientamento in uscita.

Nel corso dell'AA 2022/2023 sono stati organizzati, facendo seguito a quanto stabilito a margine delle Tavole Rotonde "Monitorare il presente per progettare il futuro" con gli stakeholder del CdS (14 Dicembre 2021 e 5 Dicembre 2022): 11 Workshop di Orientamento; 11 Seminari organizzati al di fuori della programmazione didattica. Sono stati inoltre previsti 7 seminari nell'ambito della cattedra Jean Monnet. I Progetti Speciali per la Didattica attivati sono stati 3. Il documento di riepilogo di tutte le attività verrà caricato sul Team del Consiglio Aggregato, immediatamente dopo la conclusione del calendario delle attività didattiche.

Infine si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con

costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, i giorni 3-10 Marzo 2023 si sono tenute le presentazioni del Bando Erasmus 2023, aperte a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Link alla pagina web Orientamento del sito di Dipartimento
<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/>

Link alla pagina web Internazionalizzazione del sito di Dipartimento
<https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2023

Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2022 a Luglio 2023 sono stati compilati complessivamente 3633 questionari, 3269 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell'A.A. (gruppo A), 364 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente circa la metà delle lezioni (2,8), mentre il gruppo B presenta un dato pari a 1,9. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili in modo nettamente prevalente ad 'altre ragioni' e, in seconda battuta, alla condizione di studente lavoratore. Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo: gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici e il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.3 per gli studenti di tipo A e 3 per quelli di tipo B.

Gli unici elementi di criticità risultano essere i servizi di tutorato con studenti senior: l'indicatore F2 ottiene i punteggi di 1.4 (Gruppo A) e 1.6 (Gruppo B); rispetto alla relazione 2021/2022 il giudizio relativo alle prove intermedie è migliorato, passando da leggermente insoddisfacente a soddisfacente (da 2.1 a 2.5 per il Gruppo A). L'indicatore relativo al carico di studio registra un punteggio molto positivo (3.2 per il Gruppo A), proseguendo la tendenza alla crescita. Più in generale, l'intera organizzazione del CdS è stata ampiamente apprezzata dagli studenti, soprattutto dai frequentanti: particolare apprezzamento è stato espresso in relazione alla reperibilità dei docenti (3.6 Gruppo A), all'orario di svolgimento delle lezioni (3.6) e per le aule (3,6). Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si riscontra ancora una volta la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, l'inserimento di prove d'esame intermedie, la segnalazione della necessità di fornire più conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale didattico.

Analizzando i singoli insegnamenti, con riferimento ai rispondenti del Gruppo A, nessuno di questi riporta, nel complesso, un punteggio pari o inferiore a 2,5, il valore-soglia indicativo di una criticità, anche se in alcuni casi si rileva un punteggio pari o inferiore a 2,5 con riferimento a singoli indicatori. Gli insegnamenti che presentano alcune criticità, relativamente ai rispondenti del Gruppo B, sono quelli di Spagnolo della politica e delle Scienze sociali (2,3) e Storia delle Dottrine – Corso A (2,5).

Per quanto riguarda il questionario organizzazione/servizi A.A. 2022/23, 345 è il numero degli studenti UM che dichiara di aver utilizzato più strutture, 296 numero di studenti UP che ne hanno utilizzato almeno una. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso risulta essere 3.3, superiore rispetto a quello dell'anno precedente. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione e orientamento sono stati apprezzati (3 e 3). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,3), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3,5 e 3). In comparazione rispetto allo scorso anno, sono leggermente peggiorate le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – 2,9 e 3,1), mentre costante è rimasto il giudizio sull'adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante (2,9), che mostra come le attività intraprese dal CdS abbiano cominciato a produrre i risultati sperati. Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (3,2), così come le attività di tutorato

(3,1). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta molto efficace (3,3), così come il carico di studio personale è valutato sostenibile (3,2).

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023
Con riferimento al corso di laurea in Scienze Politiche (CdS), ha espresso la propria opinione la maggioranza degli studenti (98,5%), manifestando nel complesso apprezzamento tanto sull'Ateneo che sul CdS. I giudizi 'decisamente positivi' sul CdS sono pari al 35,6%, mentre quelli 'positivi' sono il 55,6%, per un totale pari al 91,2%, in lieve diminuzione rispetto al 91,8% dell'anno precedente ma comunque in linea con tale risultato. Aumenta, invece, la percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso corso presso il medesimo Ateneo (68,1% contro il 61,5% precedente). L'88,9% si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti (in lievissima diminuzione rispetto al 95,4% dell'anno precedente) e l'86,7% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti (dati in linea con l'anno precedente), indicando dunque una dimensione armonica dell'ambiente del CdS che indubbiamente contribuisce alla sua buona riuscita e fonda il giudizio positivo degli studenti. Il 29,6% ha rivelato di essere stato 'sempre o quasi sempre' soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti). Questo dato mostra un decremento rispetto al risultato precedente (32,1%), ma deve essere interpretato sempre alla luce del ritorno alla modalità "in presenza". Il 54,1% si dichiara soddisfatto 'per più della metà degli esami', per un complessivo giudizio positivo pari all'86,2% (contro l'89% dell'anno precedente). Con riguardo al carico di studio degli insegnamenti, esso è stato ritenuto 'decisamente adeguato' dal 34,8% contro il 37,6% precedente. Quanto alla provenienza degli studenti, più della metà viene dalla Toscana (74,5%, in aumento ma sostanzialmente in linea con il 68,1% dell'anno precedente), il 25,5 % da un'altra Regione e nessuno dall'estero (in linea con l'anno precedente).

Link inserito: <http://>



11/09/2023

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Nell'anno accademico 2022/2023, in base ai dati aggiornati al 31 Maggio 2023, le immatricolazioni per la classe L36 sono state di 318, in visibile aumento rispetto all'anno accademico precedente (255), e più elevate rispetto a tutti gli anni accademici precedenti a partire dal 2015/2016. In termini percentuali aumentano gli immatricolati provenienti dal liceo scientifico (29% contro il 26% dell'anno accademico precedente), linguistico (26% contro 24%), dall'istituto magistrale (7% contro 3%) e istituto straniero (3.4%, contro 0); mentre diminuiscono quelli provenienti dal classico (10% contro 13%), istituto professionale (2.5 contro 5), e, soprattutto, dell'istituto tecnico (19% contro 27%). Diminuiscono ancora, come negli anni precedenti, gli iscritti che hanno ottenuto un voto di maturità compreso tra 60 e 69, circa il 14%, il dato più basso dal 2015/2016, anche se già l'anno precedente si era arrivati al 15%. Rimane stabile la percentuale di iscritti che ha riportato il massimo dei voti (intorno al 18%), ma diminuiscono sensibilmente coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte: 16 contro 18 nella fascia 90-99 e 22 contro 25 nella fascia 80-89. Aumentano, infine, gli iscritti che hanno riportato voti compresi tra il 70 e il 79 (29 contro il 24). Per quanto riguarda la provenienza regionale, oltre ai Toscani, stabili al 76% circa, rimangono stabili i liguri (quasi il 9%) e aumentano i siciliani (che passano dal 2% al 4%). Aumentano in generale, ma di poco, coloro che provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca): il 64% contro il 62% dell'anno precedente. Sono anche aumentati gli iscritti provenienti dall'estero che passano dal 2% al 4%. Aumentano di molto le studentesse, adesso rappresentano quasi il 58% degli iscritti, la percentuale più elevata dal 2015: l'anno scorso erano meno della metà.

DATI DI PERCORSO

Sostanzialmente stabile la percentuale di immatricolati nel 2021 che si sono iscritti al secondo anno (73 contro il 74); diminuisce sensibilmente la percentuale di iscritti al terzo anno degli immatricolati del 2020 (79 contro 86.5); mentre sono sostanzialmente stabili gli iscritti al 4° anno degli immatricolati del 2019 (66 contro 67). Sono quasi raddoppiati in termini percentuali coloro che immatricolati nel 2022 nella classe L36 sono poi passati ad altro corso di studio (8.4% contro 4.6%), anche se sono quasi dimezzati coloro che immatricolatisi nel 2021 hanno cambiato corso di studio (2.3 contro 4.7). Diminuiscono anche gli immatricolati del 2022 che hanno rinunciato al primo anno (10% contro 12% dell'anno precedente) e soprattutto gli immatricolati del 2021 che hanno rinunciato al secondo anno (4 contro 9). Solo lo 0.6% degli studenti immatricolati nella classe nel 2022 si sono poi spostati in un altro ateneo. Purtroppo il numero di studenti attivi immatricolati nel 2022 che ha acquisito crediti nel corso del primo anno continua a diminuire: era l'83% tra gli immatricolati del 2020, il 75% tra quelli del 2021, e il 71% ora. Diminuisce anche il numero medio di crediti acquisiti tra gli immatricolati del 2022 nel corso del primo anno (26.5% contro il 41.5% dell'anno precedente); tra gli immatricolati nel 2021 nel corso del secondo anno (27.4% contro 35%), e tra gli immatricolati nel 2020 nel corso del terzo anno (45 contro 49). Nella stessa direzione vanno gli indicatori di rendimento (rapporto tra crediti acquisiti e massimo teorico di crediti acquisibili), che tra gli studenti immatricolati nel 2022 scende dal 69% al 44%). Stabile la media dei voti riportati al primo anno dagli studenti attivi immatricolati nel 2022 (26), e quella riportati al secondo anno dagli immatricolati del 2021 (sempre 26).

DATI IN USCITA

Tra gli iscritti nell'anno 2016, si sono laureati 9 al terzo anno, 42 al quarto e 39 al quinto; nella coorte del 2017, 3 al terzo anno e 32 al quarto e 31 al quinto; per il 2018 7 al terzo e 47 al quarto anno, 22 al quinto, per il 2019, 5 al terzo, e 31 al quarto; per il 2020 per ora si sono laureati 4 al terzo anno. Il voto medio ottenuto è stato pari al 109 tra gli iscritti nel 2015 che si sono laureati al terzo anno, 105 tra gli stessi che si sono laureati al quarto anno e 94 tra gli stessi che si sono laureati al quinto; tra gli iscritti nel 2016 le rispettive medie sono state 107, 103 e 96; tra gli iscritti nel 2017 hanno ottenuto 110 i 3 che si sono laureati al terzo anno ma 102 quelli laureati al quarto e 97 quelli laureati al quinto e tra quelli del 2018 hanno ottenuto 108 quelli laureati al terzo anno e 105 quelli laureati al quinto. Infine, tra gli studenti immatricolati nel 2019, la media di quelli che si sono laureati al 3° anno è di 107 e 106 tra quelli laureati al quarto; mentre tra gli immatricolati del

2020 la media riportata tra i 4 studenti laureatosi al terzo anno è 110. Questi dati dimostrano che gli studenti che riescono a laurearsi entro il quarto anno dalla data di immatricolazione sono anche quelli che hanno una carriera universitaria qualitativamente migliore.

Per quanto riguarda i dati provenienti dall'indagine sul profilo dei laureati nel 2021 (Rapporto 2022) si nota che è equilibrato il rapporto di genere tra laureati, mentre l'anno precedente nonostante l'equilibrio di genere nelle immatricolazioni il 60% di chi si laurea era uomo, quest'anno è uomo il 53%. Solo 26% ha meno di 23 anni ed è quindi nella fascia di età di chi si laurea in corso (l'anno prima era il 33%), anche se è un buon 45% si è laurea entro i 24 anni di età (contro il 34% dell'anno prima). Un altro aspetto interessante è l'origine sociale: ben il 68% dei laureati proviene da una famiglia in cui nessuno dei genitori è laureato, il 21% dichiara di appartenere ad una classe sociale di lavoratori manuali e il 32 ad una classe media impiegatizia. Tuttavia, il 72% proviene da un liceo (in linea con la tendenza prevalente di chi in genere si immatricola a questo percorso di studio). Da considerare anche che circa il 68% (contro il 58% dei laureati dell'anno precedente) ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio soprattutto occasionale o a tempo parziale, anche se solo 10% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi. Tra le motivazioni per la scelta del corso di laurea, gli studenti laureati segnalano soprattutto fattori prevalentemente culturali (42%) o sia culturali che professionali (33%).

Sono decisamente soddisfatti o più soddisfatti che no del corso di laurea il 92% (l'anno prima era l'89%) degli studenti laureati e il 95% contro l'85% è almeno più soddisfatto che no del rapporto con i docenti. Il 99% ha utilizzato le aule e il 91% le ha ritenuto spesso, quasi sempre o sempre adeguate. Se il 72% ha utilizzato le biblioteche giudicandole abbastanza o decisamente positive (85% di loro), solo il 25% (contro il 32% dell'anno prima) ha utilizzato postazioni informatiche e il 48% di loro non le ha giudicate adeguate.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Dall'Indagine sul profilo dei laureati nel 2021 (il 62% ha risposto al questionario) emerge che circa il 72% si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Il 40% tra quelli che non stanno proseguendo gli studi adduce soprattutto motivi di lavoro e il 25% si dichiara non interessato perché intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea. Tra quelli che invece stanno proseguendo, il 49% lo fa per migliorare la possibilità di trovare lavoro, il 29% per migliorare la propria formazione culturale e il 12% perché lo ritiene necessario per trovare lavoro. Nel 65% dei casi, l'iscrizione al secondo livello rappresenta il proseguimento naturale, nel 27% rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento naturale e nell'8% rientra in un settore disciplinare diverso. Il 72% si è iscritta in un corso di laurea dello stesso ateneo.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 23% ha partecipato ad almeno una formazione post-laurea, l'11% sta facendo o ha fatto uno stage in azienda.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

IL 63.4% è iscritta al secondo livello e non lavora, il 17% lavora ma non prosegue gli studi e il 7% lavora ed è iscritto, circa il 9% non lavora, non è iscritto e non cerca lavoro mentre il 4% non lavora, non è iscritto ma cerca lavoro. Complessivamente il 24% lavora, il 62% non lavora e non cerca (la maggioranza -55%- studia) e il 14 non lavorano ma cercano. Il 14% ha comunque lavorato in passato anche se non lavorava al momento del censimento, e solo il 62% non ha mai lavorato dopo la laurea. Il tasso di occupazione è del 35% tra gli uomini e del 27% tra le donne; il tasso di disoccupazione complessivo è del 15%.

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Tra gli occupati (17), il 23.5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 23.5% ha un altro lavoro e il 53% ha cominciato a lavorare solo dopo la laurea. I tempi medi espressi in mese dalla laurea per la ricerca del lavoro sono 0.4 e 3.2 dalla ricerca al reperimento del primo lavoro.

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

Svolge una professione esecutiva nel lavoro di ufficio il 31% degli occupati, il 25% svolge una professione tecnica e il 6%

fa una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione, il 38% svolge un altro tipo di professione. Solo il 19% ha un contratto a tempo indeterminato, il 44% ha un contratto a tempo determinato, il 25% un contratto formativo, il 6% è senza contratto e il 6% ha un altro tipo di contratto. La diffusione dello smart working è del 6%, del part-time del 31% e il numero medi di ore settimanale di lavoro è 32.

CARATTERISTICA DELL'IMPRESA

IL 75% degli occupati lavora nel settore pubblico, il 75% nei servizi (tra cui 25% commercio, 13 trasporti, pubblicità, comunicazioni, 25% pubblica amministrazione, forze armate, istruzione e sanità) e 19% nell'industria (soprattutto manifatturiera). L'area geografica di riferimento è ovviamente soprattutto il centro (75%) il 12.5% si è spostato nel nord-ovest e il 12.5% è andato all'estero. La retribuzione media è di 1.229 euro al mese, 1.400 tra le donne e appena sopra i 1.000 per gli uomini.

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Il dato è problematico, anche se bisogna tenere conto che stiamo parlando di 17 tra uomini e donne: il 50% ritiene che le competenze acquisite con la laurea sono utili per l'attuale lavoro in misura ridotta, per il 44% per niente e solo per il 6% in misura elevata. Solo il 19% ritiene che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata, il 31% la ritiene poco adeguata e il 50% per niente adeguata. Per il lavoro che svolgono, il 38% dichiara che la laurea non è richiesta né utile, il 44% che non è richiesta ma è utile, il 13% non richiesta ma necessaria, solo il 6% dichiara che per il lavoro che svolgono la laurea sia necessaria per legge. La laurea è considerata molto efficace o efficace solo dal 12%, abbastanza efficace dal 44%, e poco o per niente efficace dal 44%. La soddisfazione media per il lavoro che si sta svolgendo è 7.5 in una scala tra 1 e 10.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 7 studenti: 6 impegnati presso soggetti privati operanti nelle risorse umane, nel servizio sociale e in generiche altre attività; 1 presso un ente pubblico. Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto: contabilità aziendale e IVA; social media manager e recruiting; risorse umane e social media marketing; accoglienza dei MSNA; nuove forme di comunicazione nello spettacolo; problematiche amministrative. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 6 casi, e a 4 in 1 caso; più bassi, invece, i punteggi della Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.1); molto soddisfacenti, invece, i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.9). In nessun caso è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

Link inserito: <http://>

11/09/2023